



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI
legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii..

VERBALE della riunione del 08 Marzo 2023 – ore 10,00

L'anno **duemilaventitre** il giorno otto del mese di **Marzo** (08/03/2023), alle ore 10,00, previa convocazione di cui alla nota di convocazione prot. n. 161263 del 29/11/2022, si sono riuniti in presenza e videoconferenza, sotto la Presidenza del D.G. D.G. **Ing. Duilio Alongi**, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

1. **Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione del nuovo Presidio Sanitario Polivalente di Alcamo. Importo € 34.873.379,91;**
2. **Varie ed eventuali.**

Il Presidente, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della "Commissione", procede con l'inizio dei lavori, dando atto che **risultano presenti:**

- Dipartimento Regionale Tecnico Dirigente Generale Ing. Duilio Alongi;
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Dott. Calogero Franco Fazio (delegato dal Dirigente Generale Arch. Salvatore Lizzio con delega prot. n. 10667 del 08/03/2023);
- Ufficio Legislativo e Legale Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giuseppe Anzaldi(delegato dal Dirigente Generale Avv. Giovanni Bologna con delega prot. n. 3076 del 10/02/2023);
- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Arch. Rosanna Liggio (delegata dal Dirigente Generale Arch. Calogero Beringheli con delega prot. n. 3742 del 07/03/2023);
- Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani Ing. Giuseppe Marino;
- Ing. Gaetano Buffa (consulente);
- Avv. Antonino Lo Presti (consulente).

Oltre ai suddetti componenti risultano presenti:

- Il R.U.P. dei lavori Ing. Francesco Costa;

Risultano inoltre collegati in videoconferenza i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Dott. Antonio Patella (delegato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia con delega prot. n. 15670 del 07/03/2023);
- Ing. Paolo La Greca (consulente).

Risultano presenti i rappresentanti, meglio identificati nel foglio delle presenze, dei seguenti Enti:

- Amministrazione Comunale di Alcamo (Direzione 1 e Area 1) Sindaco del Comune Avv. Domenico Surdi (Videoconferenza);
- Vicesindaco del Comune di Alcamo (TP) Avv. Caterina Camarda;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani Arch. Giuseppe Risalvato (Videoconferenza);
- E-Distribuzione S.p.a. (TP) – Sig. Andrea Ingargiola;
- Commissario Straordinario A.S.P. di Trapani Ing. Vincenzo Spera;

- Ufficio del Genio Civile di Trapani Ing. Giuseppe Marino.

Risultano assenti i rappresentanti dei seguenti Enti per l'O.d.g. n. 1:

- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani;
- ASP Alcamo (TP);

Il Presidente cede la parola al **Relatore**, Ing. Giuseppe Marino, Ingegnere Capo del Ufficio del Genio Civile di Trapani, che espone il contenuto della relazione d'istruttoria del proprio Ufficio, trasmessa con nota prot. n. 8104 del 18/01/2023, che di seguito si riporta integralmente:

*Con nota prot. n. 77944 del 16/06/2022, assunta al prot. n.88376 del 17/06/2022, il RUP dei lavori, Ing. Francesco Costa, nell'ambito del programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico di cui alla Legge 11 marzo 1988, n. 67, art. 20, ha richiesto alla Commissione Regionale LL.PP. il parere tecnico sul progetto di **Fattibilità Tecnica ed Economica** in oggetto indicato, ai sensi dell'art.5, comma 12, della L.R. 12 luglio 2011 n° 12 e ss.mm.ii.*

Con nota n. 94970 del 01/07/2022 il Dirigente dell'Area 5 del Dipartimento Regionale Tecnico, ha richiesto all'Ingegnere Capo dell'Ufficio Genio Civile di Trapani, competente per territorio, di attivare l'istruttoria del progetto presso la Commissione Regionale LLPP.

PREMESSA

L'attuale Ospedale del comune di Alcamo, denominato "S. Vito e S. Spirito", presenta oggi molteplici criticità non risolvibili attraverso interventi strutturali, ciò ha spinto l'Azienda Sanitaria provinciale di Trapani alla realizzazione di un nuovo polo ospedaliero fuori dal centro abitato.

In particolare, l'attuale Ospedale di Alcamo è costituito da un edificio storico situato in una posizione interna alla cortina edilizia urbana, in zona centrale fortemente congestionata. Il nucleo originario è costituito da un vecchio convento di origine seicentesca annesso all'adiacente Chiesa di S. Francesco, ampliato negli anni fino a saturare completamente le aree libere disponibili, eccezion fatta per l'indispensabile viabilità interna; pertanto, la struttura non è oggi suscettibile di ulteriori ampliamenti. L'edificio è caratterizzato da una configurazione planimetrica e da strutture portanti complesse e articolate, fortemente intersecate con le costruzioni adiacenti, e i successivi ampliamenti a partire dal nucleo originario hanno determinato un complesso edilizio con strutture portanti di tipo misto (muratura e cemento armato) o intelaiato in cemento armato, fino a giungere all'attuale configurazione.

L'attuale nosocomio presenta quindi molteplici criticità, primo fra tutti quello relativo all'adeguamento sismico. La legge regionale n. 5/2009 e i successivi decreti attuativi per il "Riordino, rifunionalizzazione e riconversione della rete ospedaliera e territoriale delle Aziende sanitarie, per ultimo con il Decreto Assessoriale n. 22 del 11/01/2019 (Adeguamento della rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015 n. 70), ha inserito il P.O. di Alcamo tra i presidi ospedalieri di base e ne ha profondamente ridisegnato l'assetto organizzativo, prevedendo una dotazione complessiva di 85 posti letto (69 per acuti e 16 per lungodegenza).

L'obiettivo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani è quello di realizzare, all'interno dell'unica area prevista dallo strumento urbanistico comunale per attrezzature sanitarie, un complesso polivalente che consenta l'erogazione, in un unico sito, dei servizi sanitari sia di tipo ospedaliero che di tipo territoriale, questi ultimi previsti nella Casa della Comunità da realizzarsi nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con un intervento progettuale distinto da quello oggetto della presente relazione, ma pur sempre da realizzarsi all'interno della stessa area sanitaria polifunzionale.

Il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Francesco Costa, con la suddetta nota prot. 77944 del 16/06/2022, ha trasmesso la documentazione tecnica e amministrativa in formato digitale, prelevabile da un link predisposto, per la convocazione della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, essendo il costo stimato dell'opera superiore a tre volte la soglia comunitaria definitiva dall'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzata all'approvazione in linea tecnica del progetto.

Dalla relazione del RUP, integrata con la nota prot. n. 88335 del 05/07/2022, assunta al protocollo in data 07/07/2022 al n.97186, a supporto della richiesta di convocazione della Commissione, si riportano sinteticamente le motivazioni del progetto:

- L'intervento da sottoporre ad approvazione, da realizzare nella Contrada San Gaetano di Alcamo, rientra tra gli interventi finanziati nell'ambito del Programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, ex art. 20 della Legge n. 67/88 – Addendum stralcio approvato col Decreto dell'Assessore regionale della Salute n. 369 del 29/04/2020;

- L'intervento è inoltre inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'A.S.P. di Trapani, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 385 del 16/03/2022 e definitivamente approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 797 del 16/06/2022;

- L'istanza di approvazione del PFTE trae giustificazione dal fatto che il nuovo presidio sanitario polivalente di Alcamo dovrà essere realizzato nell'area originariamente appositamente prevista dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Alcamo, sita nella Contrada San Gaetano, la quale, non essendo di proprietà dell'A.S.P. di Trapani, dovrà essere preventivamente sottoposta ad esproprio per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, ma che, in atto, risulta priva di vincolo preordinato all'esproprio e, quindi, di specifica destinazione urbanistica. Infatti, per l'avvio della procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico sulle espropriazioni), sull'area da sottoporre ad espropriazione per pubblica utilità deve essere vigente il vincolo preordinato all'esproprio;

- L'Amministrazione Comunale di Alcamo ha comunicato all'A.S.P. che detto vincolo preordinato all'esproprio risulta in atto decaduto, essendo trascorsi oltre cinque anni dall'approvazione del (P.R.G.), così come previsto dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n.327/2001. A seguito della decadenza del vincolo, l'area si configura oggi quale "area bianca",

cioè area priva di specifica destinazione urbanistica e su di essa trova applicazione la disciplina dettata dall'articolo 9 del testo unico in materia edilizia approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

- Per quanto sopra, per l'avvio della procedura espropriativa, le cui fasi sono delineate dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sull'area destinata alla realizzazione del nuovo Presidio sanitario polivalente di Alcamo dovrà essere reiterato ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, secondo la procedura prevista dall'art. 19, comma 3, del citato D.P.R. n. 327/2001, ossia procedendo, preliminarmente, all'approvazione del relativo Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), che, ai sensi dell'art. 23, comma 5bis, del D.Lgs. n. 50/2016, sostituisce il progetto preliminare. Il PFTE approvato sarà quindi trasmesso dall'A.S.P. al Consiglio comunale di Alcamo, con la richiesta di disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico, in virtù della quale verrà reiterato il vincolo preordinato all'esproprio.

- Le superiori motivazioni impediscono al RUP il rilascio dell'attestazione inerente all'acquisizione della conformità urbanistica dell'opera, prevista nell'istruttoria per il rilascio dei pareri da parte della Commissione Regionale LL.PP.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO

Come già accennato, l'Ospedale "S. Vito e S. Spirito" di Alcamo presenta oggi molteplici criticità strutturali non risolvibili attraverso interventi tecnici, quali, ad esempio:

- L'inadeguatezza alle norme di sicurezza per le costruzioni strategiche in zona sismica;
- L'inaccessibilità all'area ospedaliera, con particolare riguardo ai mezzi di soccorso (ambulanze e mezzi VV.F.);
- la carenza di spazi e la pessima accessibilità del Pronto Soccorso, privo di camera calda;
- l'impossibilità di differenziare gli accessi all'area ospedaliera, che avvengono tutti (ambulanze, mezzi di soccorso, arrivo e uscita merci, ecc.) dall'unico punto posto lungo la via Francesco Crispi;
- la totale assenza di aree a verde e di aree a parcheggio, anche per i mezzi di soccorso.

In ragione di quanto sopra, l'A.S.P. di Trapani, con nota prot. n. 1228/21027 del 15/04/2010, ha richiesto all'Assessorato regionale della Salute la concessione di un finanziamento di € 21.000.000,00, a valere sul redigendo programma poliennale di ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico ex art. 20 della Legge n. 67/88, per la realizzazione del nuovo presidio sanitario di Alcamo, che consentisse di accorpate, in un'unica struttura sanitaria polivalente i molteplici servizi sanitari erogati dall'A.S.P. ad Alcamo, conseguendo un miglioramento qualitativo degli stessi ed una economia di spesa derivante da fitti passivi;

- Con Decreto dell'Assessore Regionale della Salute n. 2038 del 06/11/2018, successivamente confermato dal Decreto Assessoriale n. 369 del 29/04/2020, accogliendo la richiesta formulata dall'A.S.P. di Trapani, è stata prevista la concessione di un finanziamento di € 21.000.000,00 per la realizzazione del nuovo presidio sanitario polivalente di Alcamo, nell'ambito del Piano Poliennale di interventi di ristrutturazione e ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico ex art. 20 Legge n. 67/88, gravante in misura pari al 95% sul bilancio dello Stato e al 5% sul bilancio della Regione Siciliana; Con precedente disposizione prot. n. 80559 del 26/07/2019, il Direttore Generale dell'A.S.P. di Trapani, in considerazione della complessità dell'intervento e delle successive procedure di affidamento dei connessi servizi di ingegneria e di appalto dei lavori, aveva conferito all'ing. Francesco Costa, Dirigente dell'U.O.C. Gestione Tecnica, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 04/11/2018 è stato istituito l'Ufficio Speciale per la Progettazione, posto alle dipendenze della Presidenza della Regione Siciliana, e con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 204 del 30/05/2019, è stata aggiunta al predetto Ufficio Speciale la facoltà di esercitare l'attività di progettazione, nonché ogni altra attività rientrante nell'art. 3, comma 1, lettera vvvv del D.Lgs. n. 50/2016, anche a favore delle Aziende Sanitarie della Sicilia;
- Al fine di avviare celermente l'attività di progettazione dell'opera, con nota prot. n. 80465 del 25/07/2019 l'A.S.P., in virtù delle suddette disposizioni normative di istituzione dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, posto alle dipendenze della Presidenza della Regione Siciliana, ha chiesto al predetto Ufficio Speciale la disponibilità alla stipula di una apposita convenzione, ai fini dell'espletamento delle attività di progettazione, direzione e coordinamento della sicurezza relativamente all'intervento relativo ai lavori di realizzazione del nuovo presidio sanitario polivalente di Alcamo, previsto nell'ambito del D.A. Salute n. 2038 del 06/11/2018, per l'importo complessivo di € 21.000.000,00;
- Con nota prot. n. 2545 del 06/09/2019, pervenuta all'A.S.P. in data 09/09/2019 prot. n. 92959, l'Ufficio Speciale per la Progettazione, riscontrando la suddetta richiesta formulata dall'A.S.P., ha comunicato la propria disponibilità alla stipula della suddetta convenzione esclusivamente per le attività relative alle indagini geologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, archeologiche e di impatto ambientale, collaterali all'attività di progettazione della nuova struttura sanitaria;
- Con Deliberazione del D.G. n. 2829 del 21/10/2019 è stata approvata la convenzione tra l'Azienda Sanitaria di Trapani e l'Ufficio Speciale per la Progettazione, per l'espletamento delle attività relative alle indagini geologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, archeologiche e di impatto ambientale, collaterali all'attività di progettazione della nuova struttura sanitaria di Alcamo;
- Ritenendo contestualmente necessario avviare concretamente le attività di progettazione del nuovo presidio sanitario polivalente di Alcamo, l'A.S.P. di Trapani, con deliberazione del D.G. n. 2341 del 11/09/2019, ha indetto gara a procedura aperta con modalità telematica per l'affidamento del servizio di ingegneria relativo alla progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, relativa ai lavori di realizzazione del nuovo Presidio Sanitario polivalente di Alcamo (CIG 8029857F9B CUP G73D19000090003), con un importo a base di gara pari ad €. 1.740.765,23, al netto degli oneri fiscali e previdenziali ed un tempo di redazione della progettazione di 300 giorni soggetto a ribasso, autorizzando la spesa a valere sul proprio bilancio;
- La predetta procedura è stata aggiudicata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1584 del 03/12/2020, per l'affidamento del servizio di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza (CIG 8029857F9B – CUP G73D19000090003) dei lavori di realizzazione del nuovo presidio sanitario polivalente di Alcamo, in favore del Costituendo RTP tra ATI project S.r.l. di Pisa (capogruppo mandataria),

TECHINT – Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. (mandante), BLD Engineering S.r.l. (mandante) e TECNO2O Engineering S.r.l.(mandante), che ha offerto un ribasso d'asta del 46,25% sull'importo posto a base di gara;

- Con successive note prot. n. 22751 del 21/02/2020, prot. n. 77325 del 27/07/2020 e prot. n. 115273 del 10/11/2020 l'A.S.P. di Trapani ha ripetutamente sollecitato l'Ufficio Speciale per la Progettazione all'avvio delle attività di indagine previste nell'apposita convenzione sottoscritta;
- In riscontro alle sollecitazioni dell'A.S.P., con nota prot. n. 4384 del 11/11/2020, il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione ha comunicato l'impossibilità a procedere alla redazione delle attività previste a causa della perdurante indisponibilità del geologo;
- Con nota prot. n. 12966 del 03/03/2021 l'Assessorato Regionale della Salute ha comunicato l'ammissione a finanziamento, nell'ambito del Programma Poliennale ex art. 20 Legge n. 67/88, dei lavori di realizzazione del nuovo presidio sanitario polivalente di Alcamo, per l'importo di € 21.000.000,00;
- Espletata positivamente la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e speciali del soggetto aggiudicatario del servizio di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, in data 15/04/2021 è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto col RTP costituito tra ATI project S.r.l. di Pisa (capogruppo mandataria), TECHINT – Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. (mandante), BLD Engineering S.r.l. (mandante) e TECNO2O Engineering S.r.l. (mandante) (registrato a Pisa il 19/05/2021 al n. 1446);
- L'A.S.P. di Trapani, preso atto dell'intervenuta impossibilità dell'Ufficio Speciale per la Progettazione all'espletamento delle attività relative alle indagini geologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, archeologiche, propedeutiche all'attività di progettazione della nuova struttura sanitaria di Alcamo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 96 del 29/01/2021 ha indetto una apposita procedura di gara a procedura negoziata, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, della Legge n. 120/2020 (Decreto semplificazioni) e della L.R. n. 12/2011, per l'affidamento del servizio consistente nella redazione della relazione geologica dell'area interessata dalla realizzazione del nuovo Presidio sanitario polivalente di Alcamo (CIG : 86260666D9 – CUP: G73D1900090003), per l'importo a base di gara di € 91.440,00, al netto degli oneri fiscali e previdenziali ed un tempo di svolgimento del servizio di 90 giorni, autorizzando la spesa a valere sul proprio bilancio;
- Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 987 del 29/09/2021 è stata aggiudicata la gara a procedura negoziata per l'affidamento del servizio relativo alla redazione della relazione geologica propedeutica alla progettazione del nuovo Presidio Sanitario Polivalente di Alcamo, in favore dello Studio Geologico Associato Graziano e Masi, con sede in Palermo, nella Via Aquileia, 34 – C.F./P.IVA GRZGVT61C24G273R MSAMNC64D48G274P, per l'importo contrattuale netto pari ad €. 44.095,11, oltre imposte ed oneri previdenziali;
- Inoltre, a seguito della predetta intervenuta impossibilità dell'Ufficio Speciale per la Progettazione all'espletamento delle attività relative alle indagini geologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, archeologiche, propedeutiche all'attività di progettazione della nuova struttura sanitaria di Alcamo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 816 del 02/08/2021, l'A.S.P. ha affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge 11/09/2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16/07/2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (cosiddetto Decreto Semplificazioni), come modificata dal D.L. n. 77/2021, le attività relative alle indagini idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, archeologiche e di impatto ambientale, complementari all'attività di progettazione del nuovo Presidio sanitario polivalente di Alcamo (CIG: 8852263E82 - CUP: G73D1900090003), al RTP ATI project S.r.l. (capogruppo mandataria), TECHINT – Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. (mandante), BLD Engineering S.r.l. (mandante) e TECNO2O Engineering S.r.l. (mandante), già aggiudicatario della procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione dell'opera, per l'importo netto di € 58.103,15, oltre imposte ed oneri previdenziali, autorizzandone la spesa a valere sul proprio bilancio;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 2660 del 28/10/2022 è stata aggiudicata la procedura negoziata espletata presso il Mercato per la pubblica Amministrazione (RdO n. 2885417), per l'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione del nuovo Presidio Sanitario polivalente di Alcamo (CIG ZF2337AB25) sulla base del progetto redatto dal Geologo incaricato, in favore Ditta ICPA S.r.l. di Porto Empedocle (AG), per l'importo netto di €. 13.548,04 oltre IVA, la cui spesa è stata autorizzata a valere sul bilancio dell'A.S.P.;
- Acquisite le risultanze delle indagini geognostiche effettuate in situ ed in laboratorio, lo Studio Geologico Associato Graziano e Masi di Palermo ha trasmesso in data 17/02/2022 la relazione geologica conclusiva propedeutica alla progettazione del nuovo Presidio Sanitario Polivalente di Alcamo o Con nota prot. n. 23726 del 17/02/2022 il R.U.P. ha trasmesso la predetta relazione geologica conclusiva al progettista incaricato RTP ATIproject S.r.l., TECHINT – Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., BLD Engineering S.r.l. e TECNO2O Engineering S.r.l., completando in tal modo la fornitura di tutte le informazioni occorrenti al progettista incaricato per l'espletamento dell'incarico, disponendo pertanto l'avvio della decorrenza del termine contrattuale, il quale prevedeva la consegna del primo livello di progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016) entro i successivi 72 giorni (ossia entro il 30/04/2022);
- Il progettista incaricato RTP ATIproject S.r.l., TECHINT – Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a., BLD Engineering S.r.l. e TECNO2O Engineering S.r.l. ha trasmesso a mezzo PEC, in data 30/04/2022 il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (nota di trasmissione registrata in entrata protocollo dell'A.S.P. al n.57390 del 02/05/2022);
- Con nota prot. n. 63489 del 13/05/2022 il R.U.P., sentita la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Alcamo, ha formulato al Progettista incaricato alcune osservazioni, concernenti, tra l'altro, la necessità di prevedere, nell'area destinata alla realizzazione del nuovo Presidio Sanitario, l'edificazione di un ulteriore edificio, oltre a quello dell'Ospedale per acuti, da destinarsi a Casa della Comunità, a Centrale Operativa Territoriale ed a Ospedale di Comunità, previsti nell'ambito del PNRR secondo i modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale, di cui si è detto;

- Con successiva nota prot. n. 70564 del 30/05/2022 il R.U.P. ha formulato ulteriori osservazioni al Progettista incaricato concernenti il Piano particellare d'esproprio.

Nei giorni 27/05/2022 e 30/05/2022 il Progettista incaricato ha trasmesso le integrazioni al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, recependo le osservazioni formulate dal R.U.P. o Acquisito il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, il R.U.P. ha richiesto, con istanza n. 77944 del 16/06/2022, al Presidente della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici presso l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il rilascio del parere tecnico, ai sensi dell'art. 5 comma 12, della L.R. 12 luglio 2011, n. 12, relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione del nuovo Presidio Sanitario Polivalente di Alcamo, trasmettendo copia degli elaborati progettuali a tutti i soggetti interessati al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni per la realizzazione dell'opera, e precisamente:

- **Parere igienico sanitario** Soggetto: Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani – Dipartimento di Prevenzione – Igiene e Sanità – Distretto di Alcamo;
- **Conformità urbanistica** Soggetto: Amministrazione comunale di Alcamo – Direzione 1 – Sviluppo Economico - Territoriale - Attività produttive - Servizio Idrico – Ambiente – Area 1 - Pianificazione Urbanistica e Territoriale - attività Produttive;
- **Parere preventivo antincendi** Soggetto: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani;
- **Verifica preventiva dell'interesse archeologico** Soggetto: Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali;
- **Parere sull'interferenza con la rete di distribuzione dell'energia elettrica in media tensione** Soggetto: E-distribuzione S.p.a.;
- **Parere di cui all'art. 13 della Legge n. 64/74, nonché istruttoria del procedimento** Soggetto: Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Trapani, che si occuperà solamente dell'istruttoria, in quanto a seguito del D.P.Reg. n.9 del 05/04/2022 le competenze in materia di geologia sono state trasferite al Servizio 9 del Dipartimento Regionale Tecnico.

o Esame preliminare del progetto

Da un preliminare esame istruttorio del progetto è stata rilevata l'opportunità che il progetto venisse preventivamente munito del parere geomorfologico ex art. 13 della Legge n. 64/74 (art.89 del DPR 380/2001) di competenza del Servizio 9 D.R.T., per cui con nota prot. n.76387 del 15/09/2022, assunto in pari data al n.125698 di protocollo, il comune di Alcamo ne ha fatto richiesta. Inoltre, per il superamento di alcune criticità emerse durante l'istruttoria, con nota assunta al prot. n.144240 del 25/10/2022, sono stati trasmessi a cura del RUP, appositamente rimodulati, elaborati sostitutivi di quelli corrispondenti già presentati.

o Copertura finanziaria per la realizzazione dell'opera

Il costo complessivo dell'opera, stimato in € 34.873.379,91, trova copertura in:

- € 21.000.000,00 nell'ambito del Programma Poliennale ex art. 20 Legge n. 67/88;
- € 2.520.200,90, relativo alle spese tecniche, già autorizzato sul bilancio dell'A.S.P.;
- € 11.353.179,01 a valere sugli utili d'esercizio risultanti dal Bilancio d'Esercizio anno 2020, adottato con Deliberazione n. 1050 del 21/10/2021.

o Verifica progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

Essendo il parere tecnico richiesto non finalizzato all'avvio della procedura di affidamento dei lavori, ma unicamente all'avvio della procedura espropriativa dell'area interessata dall'opera, non è stata effettuata la verifica del progetto prevista dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016. Detta procedura sarà avviata per la verifica e successiva validazione del progetto esecutivo dei lavori, che sarà posto a base della procedura di affidamento dei lavori.

E' stato acquisito inoltre:

- **Il programma triennale 2022-2024 delle opere pubbliche dell'ASP di Trapani** ove è inserita l'opera progettata;
- Copia della deliberazione del Commissario Straordinario n. 385 del 16/03/2022 di adozione dello schema del programma triennale delle opere pubbliche dell'A.S.P. di Trapani, triennio 2022/2024;
- Copia del programma triennale delle opere pubbliche dell'A.S.P. di Trapani, triennio 2022/2024, e della deliberazione del Commissario Straordinario n. 797 del 16/06/2022 di approvazione;
- Documento preliminare all'avvio della progettazione del nuovo PO Alcamo, firmato dal RUP Ing. Francesco Costa in data 09/09/2019;
- **Parere Tecnico favorevole di conformità geomorfologica** rilasciato dal Dirigente Responsabile dell'U.O. 1 del Servizio 9 – Sicilia Occidentale – Provincie di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani, pervenuto con nota prot. 4007 dell'11/01/2023.

IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Il progetto in esame, redatto dal RTP ATI project S.r.l. (capogruppo mandataria), TECHINT – Compagnia Tecnica Internazionale S.p.a. (mandante), BLD Engineering S.r.l. (mandante) e TECNO2O Engineering S.r.l. (mandante), già aggiudicatario della procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione dell'opera, e firmato altresì dal RUP Ing. Francesco Costa, risulta corredato dei seguenti elaborati:

GE - D_00_000-0_01_05 Elenco degli Elaborati
 GE - D_16_000-0_01_03 Relazione Generale illustrativa
 GE - D_17_000-0_01_01 Relazione tecnica e applicazione CAM
 GE - D_18_000-0_01_01 Relazione geologica
 GE - D_18_000-0_02_00 Analisi di fattibilità idraulica
 GE - D_18_000-0_03_00 Valutazione di impatto archeologico
 GE - D_18_000-0_04_00 Relazione prefattibilità ambientale
 GE - D_32_000-0_01_04 Piano particellare di esproprio Economico
 EC - D_29_000-0_01_03 Calcolo sommario di spesa e quadro economico Architettonico
 AR-T_33_000-0_01_02 Rilievo plano-altimetrico e documentazione fotografica
 AR-T_34_000-0_01_02 Inquadramento urbanistico
 AR-T_01_000-0_01_02 Planimetria funzioni e flussi 1/500
 AR-T_02_000-0_01_00 Pianta piano interrato e terra - Funzionale 1/200
 AR-T_02_000-0_02_00 Pianta piano primo e secondo - Funzionale 1/200
 AR-T_02_101-0_01_00 Pianta piano interrato - Layout e flussi 1/100

AR-T_02_P00-0_01_00	Pianta piano terra - Layout e flussi 1/100
AR-T_02_P01-0_01_00	Pianta piano primo - Layout e flussi 1/100
AR-T_02_P02-0_01_00	Pianta piano secondo - Layout e flussi 1/100
AR-T_03_000-0_01_00	Prospetti 1/200
AR-T_04_000-0_01_00	Sezioni 1/200
AR-T_15_000-0_01_00	Viste tridimensionali
AR-T_34_000-0_01_02	Verifiche normative Impianti Elettrici
IE -T_12_000-0_01_00	Schemi a blocchi impianti emergenza IRAI
IE -T_12_000-0_02_00	Schemi a blocchi impianti emergenza EVAC
IE -T_12_000-0_03_00	Schemi a blocchi impianto cablaggio strutturato
IE -T_12_000-0_04_00	Schemi a blocchi impianto servizi informatici
IE -T_12_000-0_05_00	Schemi a blocchi impianti assistenza chiamata infermieri e interfonici
IE -T_12_000-0_06_00	Schemi a blocchi impianti di sicurezza e soccorso controllo accessi
IE -T_12_000-0_07_00	Schemi a blocchi impianti di sicurezza e soccorso antintrusione
IE -T_12_000-0_08_00	Schemi a blocchi impianti di sicurezza e soccorso VSS
IE -T_12_000-0_09_00	Schemi a blocchi impianti di sicurezza e soccorso citofonici
IE -T_12_000-0_10_00	Schema a blocchi impianto supervisione\automazione impianti
IE -T_12_000-0_11_00	Schema a blocchi impianto di illuminazione normale e di sicurezza
IE -T_02_000-0_01_00	Planimetria generale distribuzione elettrica, speciali e impianto di terra 1/200
IE -T_02_000-0_02_00	Planimetria cabina elettrica di trasformazione MT/BT 1/50
IE -T_02_I01-0_01_00	Planimetria vie cavi principali con ubicazione quadri elettrici - Piano interrato 1/100
IE -T_02_I01-0_02_00	Planimetrie identificazione tipologia impianti elettrici e speciali - Piano interrato 1/100
IE -T_02_P00-0_01_00	Planimetria vie cavi principali con ubicazione quadri elettrici - Piano terra 1/100
IE -T_02_P00-0_02_00	Planimetrie identificazione tipologia impianti elettrici e speciali - Piano terra 1/100
IE -T_02_P00-0_03_00	Planimetrie Classificazione Locali Medici - Piano terra 1/100
IE -T_02_P01-0_01_00	Planimetria vie cavi principali con ubicazione quadri elettrici - Piano primo 1/100
IE -T_02_P01-0_02_00	Planimetrie identificazione tipologia impianti elettrici e speciali - Piano primo 1/100
IE -T_02_P01-0_03_00	Planimetrie Classificazione Locali Medici - Piano primo 1/100
IE -T_02_P02-0_01_00	Planimetria vie cavi principali con ubicazione quadri elettrici - Piano secondo 1/100
IE -T_02_P02-0_02_00	Planimetrie identificazione tipologia impianti elettrici e speciali - Piano secondo 1/100
IE -T_02_P02-0_03_00	Planimetrie Classificazione Locali Medici - Piano secondo 1/100
IE -T_02_PCP-0_01_00	Planimetria ingombri impianto fotovoltaico 1/200 IE -T_12_000-0_01_00 Schema a blocchi distribuzione energia elettrica Impianti Idrosanitari-Meccanici
IM -T_12_000-0_01_00	Schema distribuzione fluidi termovettori e gas medicali
IM -T_12_000-0_02_00	Schema funzionale produzione termofrigorifera
IM -T_12_000-0_03_00	Schema funzionale sottocentrale termofrigorifera
IM -T_12_000-0_04_00	Schema funzionale centrale idrica e trattamento acque
IM -T_12_000-0_05_00	Schema distribuzione aria
IM -T_12_000-0_06_00	Schemi funzionali uta
IM -T_02_I01-0_01_00	Pianta distribuzione idraulica e idrico sanitaria piano interrato 1/100
IM -T_02_P00-0_01_00	Pianta distribuzione idraulica e idrico sanitaria piano terra 1/100
IM -T_02_P01-0_01_00	Pianta distribuzione idraulica e idrico sanitaria piano primo 1/100
IM -T_02_P02-0_01_00	Pianta distribuzione idraulica e idrico sanitaria piano secondo 1/100
IM -T_02_I01-0_01_00	Pianta distribuzione aeraulica piano interrato 1/100
IM -T_02_P00-0_01_00	Pianta distribuzione aeraulica piano terra 1/100
IM -T_02_P01-0_01_00	Pianta distribuzione aeraulica piano primo 1/100
IM -T_02_P02-0_01_00	Pianta distribuzione aeraulica piano secondo 1/100
IM -T_02_000-0_01_00	Piante sottoservizi reti meccaniche 1/200
IM -T_02_000-0_01_00	Pianta aree esterne impianti meccanici piano terra 1/200
IM -T_02_PCP-0_01_00	Pianta aree esterne impianti meccanici piano copertura 1/200 Prevenzione Incendi
PI -D_18_000-0_01_00	Prime indicazioni di prevenzione incendi Sicurezza
SC -D_17_000-0_01_00	Piano di utilizzo terre e rocce da scavo
SC -D_18_000-0_01_00	Prime indicazioni sicurezza
SC -T_11_000-0_01_00	Layout cantiere

FINALITA' DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova struttura sanitaria polivalente che, da sola, sia in grado di concentrare i servizi sanitari di punta oggi previsti nella città di Alcamo e che risolva una criticità pluridecennale per la città; l'obiettivo è quello di dotare il comprensorio di un edificio plurifunzionale, partendo dall'attività ospedaliera, fino alle restanti attività sanitarie territoriali, aumentando e concentrando una serie di servizi al territorio.

Il piano regolatore del Comune di Alcamo, approvato con D.A. n.404/DRU del 04/07/2001, prevede due aree destinate ad "Attrezzature sanitarie ed ospedaliere", di cui una già occupata dall'ospedale esistente, ubicata all'interno del centro urbano nella via F.Crispi, e l'altra, attualmente non edificata, ubicata al di fuori del centro urbano, in c/da SanGaetano, nei pressi dello svincolo autostradale, avente una estensione catastale di circa 40.000 mq, che sarà utilizzata per la realizzazione dell'opera in progetto.

L'area ricade al di fuori del centro urbano e confina a Est con la S.P. 55 e con la z.t.o. D1 - Zona per attività produttive non nocive, a nord con la z.t.o. E7 - Zona agricola di margine urbano, a Ovest con viabilità comunale e a Sud con z.t.o. C5 - Zona di residenza stagionale rada. L'area interessata risulta servita dalle seguenti opere di urbanizzazione primarie: illuminazione pubblica, viabilità pubblica, rete fognaria comunale (collettore principale a m 400 circa) e rete idrica comunale (condotta principale a m 400 circa).

L'area non risulta interessata da zone SIC e/o ZPS (né ricade in contesti prossimi alle predette zone) nè da colture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'agricoltura in relazione alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 5, L.R. n. 71/1978 e non risulta percorsa dal fuoco per quanto relativo agli aspetti di cui all'art. 10 L.n. 353/2000.

Essa non ricade all'interno delle zone sottoposte a tutela nel piano paesaggistico degli ambiti regionali 2 e 3 ricadenti nella provincia di Trapani adottato con D.A. n. 6683 del 29/12/2016.

Lo studio dell'area oggetto d'intervento e l'analisi delle necessità della committenza hanno portato all'elaborazione di più ipotesi progettuali, ognuna delle quali reinterpreta le richieste e ne dà risposta attraverso soluzioni architettoniche differenti. Tra le soluzioni possibili, il gruppo di progettazione in accordo con la S.A. ha scelto quella ritenuta la migliore ipotesi, a livello volumetrico e distributivo, che si potesse inserire in modo armonico nel contesto e che si relazionasse adeguatamente con esso.

La soluzione, redatta in conformità al D.A. Salute n. 890/2002, che individua i requisiti strutturali, tecnologici ed impiantistici per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione Siciliana, propone una configurazione del Presidio Ospedaliero di Alcamo organizzato in un corpo di fabbrica "piastra", al piano terra, destinato alle funzioni più ospedaliere e un corpo di fabbrica sovrapposto "a corpo quintuplo" di due livelli, con sviluppo est-ovest, destinato alle degenze.

L'organizzazione funzionale prevede:

- Al piano terra: HOT HOSPITAL, pronto Soccorso, Radiologia, Laboratorio Analisi, Blocco Operatorio, Sterilizzazione, Poliambulatorio, Endoscopia.
- Al piano primo: DEGENZA, Chirurgia Generale, Lungodegenza, Medicina generale Ortopedia e Urologia.
- Al piano secondo: DEGENZA, Psichiatria, Cardiologia e Amministrazione.

La soluzione di progetto conferma l'obiettivo generale di definire un edificio compatto, ben organizzato a livello funzionale, ben collegato a livello di flussi verticali e orizzontali e ottimizzato a livello di superfici.

In particolare, viene garantita la corretta prossimità verticale con le unità operative di degenza e la prossimità orizzontale tra il Pronto Soccorso, Blocco Operatorio e Radiologia, con particolare attenzione alle funzioni a carattere ambulatoriale e di day hospital, aperte al territorio.

I principi ispiratori generali del progetto possono essere così sintetizzati:

- sviluppo di un complesso edificio-impianto caratterizzato dalla massima efficienza energetica e dai minimi oneri di gestione;
- la proposta progettuale di Progetto si avvarrà di caratteristiche prestazionali di tipo passive; conseguenti ad un'attenta valutazione degli elementi di involucro e delle tecnologie impiantistiche;
- attenzione agli aspetti ergonomici conferendo confort all'interno delle unità di degenza;
- razionalizzazione e separazione dei percorsi, limitando le interferenze e ottimizzazione delle relazioni funzionali.

L'organizzazione funzionale, costituisce il risultato di un lavoro condiviso con la Direzione Generale e Sanitaria della Stazione Appaltante e il Responsabile Unico del Procedimento, l'Ufficio tecnico e tutti gli stakeholders interessati, sarà così articolata:

Piano interrato: SERVIZI GENERALI

- ✓ Distribuzione pasti 144 m²
- ✓ Morgue 292m²
- ✓ Farmacia 364 m²
- ✓ Archivio 72 m²
- ✓ Spogliatoi 246m²
- ✓ Depositi 178 m²
- ✓ Guardaroba 104 m²
- ✓ Centrali – Impianti tecnologici

Piano terra HOT HOSPITAL - discipline senza posti letto

- ✓ Pronto Soccorso 694m²
- ✓ Radiologia 355m²
- ✓ Laboratorio Analisi 222 m²
- ✓ Blocco Operatorio 607m²
- ✓ Sterilizzazione 271m²
- ✓ Poliambulatorio 404 m²
- ✓ Endoscopia 199 m²

Piano primo DEGENZA – discipline con posti letto

- ✓ Chirurgia Generale 16 pl 604 m²
- ✓ Lungodegenza 16 pl 623 m²
- ✓ Medicina Generale 18 pl 618 m²
- ✓ Ortopedia – Urologia 8pl +4pl 581m²

Piano secondo DEGENZA – discipline con posti letto

- ✓ Psichiatria 15 pl 605m²
- ✓ Cardiologia 8 pl 585 m²
- ✓ Amministrazione 283 m²
- ✓ Impianti 1332 m²
- ✓ Connettivo - Hall - Spazi comuni 1578 m²

La riorganizzazione dell'intera area di Progetto prevede unico fabbricato che si sviluppa lungo l'asse est-ovest, con l'ingresso principale prospiciente il sud. Sono previsti quattro piani di cui uno quasi totalmente interrato e tre piani fuori terra. Il piano terra si configura con una "piastra" con una estensione planimetrica maggiore rispetto ai piani superiori e ospita le principali funzioni ambulatoriali, di intervento, di diagnostica e di pronto soccorso; inoltre è prevista la hall di ingresso, con il CUP, in posizione baricentrica con accesso alla distribuzione verticale che serve tutti i piani.

I due piani sovrastanti hanno conformazione allungata e una impronta inferiore rispetto alla "piastra" del piano terra. Si sviluppano basandosi sulla distribuzione verticale centrale, dalla quale si accede ai reparti di degenza che si dislocano in senso longitudinale.

In testa ai reparti sono previste ulteriori scale di distribuzione/esodo e ascensori utilizzati per la movimentazione del materiale sporco/pulito.

L'ultimo piano è circa la metà di quello sottostante e, oltre a due reparti di degenza, sono previsti degli uffici amministrativi.

Al piano interrato sono previste delle funzioni di supporto, tipo obitorio, farmacia, spogliatoi, depositi, archivi e gli spazi impiantistici. Sul fronte nord, la strada esterna si abbassa per permettere l'accesso carrabile al livello dell'interrato, lasciando una porzione non controterra. Tale accesso risulta necessario per spazi come l'obitorio, la farmacia e per gli addetti ai lavori; inoltre permette di effettuare la manutenzione dei locali tecnici. Per facilitare questa attività è stato realizzato un corridoio tecnico interrato, con griglie per areazione posizionato a livello del piano terra, dove possono accedere i manutentori ed entrare in ogni singolo locale tecnico.

Il progetto si completa con le sistemazioni esterne.

Viene primariamente prevista la viabilità carrabile e pedonale dalla strada statale (SP55) ad est fino all'edificio e al parcheggio annesso; le due viabilità sono state progettate separate, la prima per addetti ai lavori e ambulanze per l'accesso alla camera calda, la seconda per gli utenti esterni del polo ospedaliero. Il parcheggio si sviluppa sul lato sud-est dell'area, con una superficie di circa 4000 mq.

La viabilità esterna che conduce all'edificio, è dedicata, sul fronte est, ai flussi dell'Emergenza-Urgenza, che possono accedere al Pronto Soccorso sia mediante autoambulanza o veicolo proprio (in corrispondenza della camera calda), sia attraverso la strada che conduce all'ingresso per utenti deambulanti e su cui si apre la zona di attesa.

All'interno del Pronto soccorso è garantita la prossimità orizzontale con il Blocco Operatorio e la Radiologia e il Laboratorio Analisi.

Sul fronte sud dell'edificio è prevista la realizzazione della strada riservata alla logistica che conduce al livello seminterrato nel quale trovano ubicazione i depositi per lo stoccaggio delle merci, il Guardaroba, la Farmacia, la distribuzione Pasti, la Morgue e le Centrali Tecnologiche; al piano terra, sullo stesso fronte si affaccia la Centrale di Sterilizzazione.

L'approvvigionamento del pulito ai vari piani e l'allontanamento dello sporco sono garantiti dalla presenza di idonei montacarichi (a servizio anche delle attività manutentive degli impianti in copertura), i montacarichi sono idoneamente separati, i montacarichi del pulito possono essere utilizzati anche per la distribuzione pasti ai piani di degenza mentre quelli dello sporco verranno utilizzati per il trasferimento delle salme alle camere ardenti.

Di fronte all'ingresso viene previsto uno spazio pedonale, tipo "piazza", dove si prevedono parti pavimentate e parti verdi con possibilità di inserimento di arredi esterni.

Sul lato ovest viene invece previsto uno spiazzo a livello del piano terreno con il comparto tecnologico (gas medicali, cabina elettrica, pompe di calore, etc); tale spazio non sarà accessibile dagli utenti esterni. Si prevede di inserire un accesso secondario sul lato ovest per mezzi di manutenzione o addetti ospedalieri, il personale, raggiunti gli spogliatoi generali collocati al livello seminterrato, si distribuisce ai vari piani attraverso i nuclei di trasporto verticale. I medesimi ascensori sanitari permettono di trasferire i pazienti, provenienti dai reparti di degenza collocati ai piani superiori, nel Blocco Operatorio, in Ensoscopia e in Radiologia.

Ad est del nuovo Polo, il progetto PFTE prevede di lasciare lo spazio per l'eventuale futura realizzazione di un edificio con poliambulatori e parcheggio dedicato, oggetto di separato appalto.

OPERE EDILI

Dal punto di vista delle tecnologie edilizie, il PFTE ha previsto di utilizzare tecnologie tradizionali per gli elementi di involucro e edili in genere. Sinteticamente il progetto ha previsto di utilizzare:

- Tamponamenti in laterizio con cappotto rasato;
- Copertura isolata in estradosso, guaine ed eventuale strato di protezione (pavimento) delle guaine;
- Pareti e contropareti in cartongesso per gli interni e controsoffitti in cartongesso e/o lana minerale;
- Pavimenti di tipo resiliente o in gres a seconda delle caratteristiche richieste;
- Infissi in pvc e/o alluminio con vetrocamera;
- Sistemi di oscuramento a lamelle;
- Sistemi brise-soleil.

La proposta progettuale prevede la realizzazione di una struttura in cemento armato gettato in opera, composta dalle seguenti parti principali:

- Fondazione superficiale: Platea e plinti collegati con graticcio bidirezionale di travi ~ 13 ~ cordolo
- Elevazione: Pilastrini a sezione quadrata 50x50 cm, pareti irrigidenti di spessore 30 cm e pareti controterra di spessore 50 cm
- Orizzontamenti: soletta piena gettata in opera di spessore tipico pari a 30 cm

IMPIANTI TECNOLOGICI

Dal punto di vista impiantistico ed energetico il progetto si basa sul duplice obiettivo di riduzione dei consumi di energia primaria da fonte non rinnovabile e di massimizzazione dell'efficienza energetica del sistema edificio-impianto, massimizzando la copertura dei consumi energetici tramite fonti rinnovabili.

Il comfort termico dell'edificio ed il benessere interno sono strettamente legati all'efficienza energetica dello stesso. L'edificio viene pensato e progettato perseguendo i più elevati standard prestazionali per raggiungere il massimo comfort termico attraverso la selezione di tecnologie, sistemi costruttivi e dotazioni impiantistiche performanti e ad elevata efficienza per garantire anche la massima sostenibilità energetica sia in fase di riscaldamento invernale che di raffrescamento estivo degli ambienti interni. Altre soluzioni adottate riguardano l'ottimizzazione delle prestazioni di involucro, come descritte nei paragrafi precedenti; inoltre le pareti di separazione tra locali climatizzati e non climatizzati sono progettate in modo da assicurare il mantenimento delle temperature interne utili.

Il progetto prevede che si avranno tre livelli di energia elettrica disponibili:

- Energia Normale Derivata dall'ente erogatore e-distribuzione.
- Energia di emergenza Derivata da n° 2 gruppi elettrogeni.
- Energia di sicurezza Derivata da 2 gruppi statici di continuità UPS con la configurazione così identificata:
 - n° 1 sistema composto da 1 UPS per servizi di sicurezza;
 - n° 1 sistema composto da 1 UPS per le apparecchiature elettromedicali.

L'impianto d'illuminazione è progettato tenendo conto del risparmio energetico, riduzione spese di gestione mediante l'utilizzo di lampade LED ad alta efficienza energetica, lunga durata di vita, ed esenti da rischio fotobiologico.

Dal punto di vista dell'areazione dei locali, è stato previsto che l'intero ospedale sarà coperto da impianto di trattamento aria.

È prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva in grado di soddisfare i requisiti previsti in materia di utilizzo di fonti rinnovabili nella DGR 6480 del 2015 "Disposizioni in merito alla Disciplina per l'efficienza energetica degli edifici" e DL.28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

Il generatore fotovoltaico sarà costituito da pannelli fotovoltaici installati sulla copertura dell'edificio.

Gli impianti meccanici valutati all'interno del presente studio di fattibilità tecnico economica sono:

- impianti di approvvigionamento e trasformazione energetica
- impianti di climatizzazione ambiente;
- impianti idrico-sanitari;
- impianto di sollevamento acque nere o meteoriche
- impianti di spegnimento antincendio;
- impianto gas medicinali e tecnici di laboratorio;
- impianto di regolazione automatica, supervisione BMS;
- impianti di pressurizzazione;
- sistemi di evacuazione fumi incendio.

Gli impianti speciali valutati all'interno del presente studio di fattibilità tecnico economica sono i seguenti:

- Impianto rivelazione e allarme incendi
- Impianto diffusione sonora per allarmi vocali ed evacuazione (EVAC)
- Impianto di cablaggio strutturato
- Impianto di distribuzione segnale televisivo
- Impianto chiamata infermieri
- Impianto orologi sincronizzati
- Impianto controllo accessi
- Impianto citofonico
- Impianto antintrusione
- Impianto videosorveglianza
- Impianto TVCC
- Impianto Supervisione\Automazione di edificio (Building Management System)

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Nella progettazione dell'edificio sono state progettate e dovranno essere rispettate le prescrizioni della Legge n.13 del 09.01.1989, del D.P.R. n.503 del 24.07.1996. La totalità degli spazi esterni e interni è stata prevista in modo da garantire la totale fruizione di ogni ambiente a qualsiasi persona affetta da disabilità attraverso la totale eliminazione di dislivelli interni. Per quanto riguarda i servizi igienici il requisito è soddisfatto in quanto per ogni livello utile è stato previsto almeno un servizio igienico accessibile a persone su sedia a rotelle. Porte, maniglie e accessori dovranno rispettare la normativa di settore. Anche nella scelta delle finiture si terrà conto delle prescrizioni normative, privilegiando pavimentazioni esterne antiscivolo e con strati di supporto idonei a sopportare i carichi previsti.

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

L'area interessata dall'intervento e oggetto di esproprio, è identificata al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 28 del comune di Alcamo. La stima dell'importo complessivo dei costi necessari, fatta dai progettisti con riferimento alle norme di cui al DPR 8 giugno 2001 n. 327, è riportata nella Relazione tecnica relativa al piano particellare di esproprio, nella quale sono sinteticamente indicati i criteri adottati per pervenire al valore provvisorio di indennità, proposto sulla base del valore di mercato delle particelle interessate.

Sono state stimate le seguenti particelle:

2054 – 223 – 222 – 185 – 1349 – 1350 – 234 – 1075 – 2065 – 2066 – 2068 – 2064 – 2748 – 1840 – 1843 – 1255 – 1348 – 1492 – 239 – 1490 – 318 – 1842 – 1841 – 2056 – 2081 – 1838 – 2074 – 1845 – 218 – 2067 – 1074 – 220 – 2069 – 1170 – 1839 – 2778 – 2777 – 2745.

L'importo complessivo dell'esproprio è da ritenere provvisorio perché non sono state considerate le eventuali indennità aggiuntive previste dall'art. 40, comma 4 del D.P.R. 327/01 e ss. mm. ii. (proprietario coltivatore diretto, ovvero al fittavolo, mezzadro o compartecipante).

L'indennità di esproprio, riportata nel quadro economico, ammonta complessivamente, secondo la predetta stima, ad € 554.238,00.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

La stima economica del nuovo polo ospedaliero polivalente, per come si dice nell'apposito elaborato di progetto, è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla SA derivanti dagli indirizzi messi a disposizione dal Ministero della Salute, utilizzando pertanto il costo parametrico della programmazione dell'edilizia sanitaria nell'ambito del piano PNRR, che, per la realizzazione di nuovi ospedali, è di 2.200 euro/mq omnicomprendente di spese tecniche, spese generali ed IVA ad esclusione degli arredi e costi di espropriazione dell'area.

L'importo complessivo per l'esecuzione dei lavori, come da progetto, risulta così suddiviso:

A) LAVORI

A1 Importo dei lavori a corpo (soggetti a ribasso)	€ 26.221.454,12	
A2 Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 672.344,98	
TOTALE (A1 + A2) Lavori		€ 26.893.799,10

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1 Costi di espropriazione dell'area	€ 554.238,00
B2 Arredi e attrezzature	€ 1.250.000,00
B3 Spese tecniche	€ 2.520.200,90
B3.1) Spese tecniche per progettazione DL e CS	€ 1.740.765,23
B3.2) Spese tecniche per relazione geologica	€ 44.095,11
B3.3) Indagini geognostiche	€ 21.969,96
B3.4) Indagini supplementari di progettazione	€ 58.103,15
B3.5) Verifica del progetto esecutivo	€ 122.198,51

B3.6) Oneri previdenziali su spese tecniche	€ 78.606,48	
B3.7) IVA su spese tecniche	€ 449.629,07	
B3.8) IVA su indagini geognostiche	€ 4.833,39	
B4 I.V.A ed eventuali altre imposte:	€ 2.689.379,91	
B4.1) 10% su A1, A2	€ 2.689.379,91	
B5 Spese gestione linee MT	€ 500.000,00	
B6 Spese di allacciamento	€ 150.000,00	
B7 Spese di pubblicità	€ 10.000,00	
B8 Imprevisti	€ 305.762,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 7.979.580,81
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)		€ 34.873.379,91

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'esame complessivo degli elaborati progettuali e degli atti prodotti si evidenzia che, l'approvazione tecnica del presente progetto di fattibilità tecnica ed economica, già munito del Parere Tecnico favorevole di conformità geomorfologica ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001, è propedeutico all'avvio della procedura di reiteration del vincolo preordinato all'esproprio dell'area destinata alla realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 9, comma 4, art. 10, comma 2 e art. 19, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, e inoltre:

1) **Verifica progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii**

Essendo il parere tecnico richiesto non finalizzato all'avvio della procedura di affidamento dei lavori, ma unicamente all'avvio della procedura espropriativa dell'area interessata dall'opera, non è stata effettuata la verifica del progetto prevista dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016. Detta procedura dovrà essere avviata per la verifica e successiva validazione del progetto esecutivo dei lavori, che sarà posto a base della procedura di affidamento dei lavori;

2) **Quadro Economico**

Si rimanda alla Conferenza di Servizi la valutazione della congruità dell'ammontare dell'Indennità di esproprio dell'area interessata all'intervento, sulla base del rilievo sopra riportato, e del costo relativo alle Spese per lo spostamento delle linee elettriche in MT presenti nell'area;

3) **Calcoli strutturali**

Si ritiene utile rammentare che il progetto esecutivo delle strutture dovrà essere redatto secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 considerando quanto prescritto dal paragrafo 2.4.2;

4) **Prescrizioni particolari**

L'Ospedale dovrà essere realizzato in conformità al D.A. Salute n. 890/2002, che individua i requisiti strutturali, tecnologici ed impiantistici per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, tenuto conto dell'interesse manifestato dall'Amministrazione proponente, in relazione al livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativa ai lavori per la **REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO SANITARIO POLIVALENTE DI ALCAMO**, si ritiene che gli elaborati prodotti siano sufficientemente esaustivi per una individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche e funzionali della stessa, e pertanto lo scrivente è del parere che il progetto sia meritevole di approvazione in linea tecnica, ottemperando alle indicazioni riportate nelle considerazioni conclusive, e fatti salvi i pareri e le prescrizioni degli altri Enti relativamente alle specifiche competenze.

Conclusa l'esposizione, **il Presidente** cede la parole ai rappresentanti degli Enti intervenuti all'odierna Conferenza e richiama i pareri e/o le comunicazioni pervenute dagli stessi sia presenti che assenti:

- ASP Alcamo (TP) **ASSENTE**. Nell'odierna adunanza perviene la nota prot. n. 0030212 del 06/03/2023 con la quale l'Ente ha rilasciato parere favorevole condizionato alle intenzioni progettuali (ALL. 1);
- Amministrazione Comunale di Alcamo - Direzione 1 ed Area 1 – **PRESENTE** in videoconferenza. Nell'odierna adunanza, il Sindaco del Comune, Avv. Domenico Surdi, esprime il proprio parere favorevole rappresentando che per l'Amministrazione Comunale il progetto in esame ha priorità assoluta. Riferisce altresì che dovrà essere predisposta apposita Delibera per la previsione economica occorrente per la reiteration dei vincoli urbanistici e delle indennità aggiuntive di esproprio, che saranno quantificate dopo l'accertamento da parte del RUP di concerto con l'ufficio di progettazione;
- Vice Sindaco del Comune di Alcamo (TP) **PRESENTE** in videoconferenza. Nell'odierna adunanza L'Avv. Caterina Camarda, esprime il proprio parere favorevole a condizione che vengano reiterati i vincoli di esproprio;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani **PRESENTE** in videoconferenza. Nell'odierna adunanza l' Arch. Giuseppe Risalvato rilascia il proprio N.O. di fattibilità nella considerazione che il progetto di che trattasi rispetta le norme antincendio previste dal codice di prevenzione incendi di cui al D.M. 03/08/2015 e del testo coordinato del D.M. 18/09/2002. Il N.O. di cui sopra, in fase di stesura finale, verrà ufficializzato in tempi brevi e conterrà talune prescrizioni e richieste d'integrazioni, da soddisfare nei livelli di progettazione superiori, relative alle caratteristiche del gruppo elettrogeno, alla definizione del previsto locale in corpo separato destinato ad ambulatorio ed ai parcheggi da realizzarsi a cielo libero;

- Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani ASSENTE. Nell'odierna adunanza perviene la nota prot. n. 16520 del 03/02/2023 con la quale l'Ente ha rilasciato il proprio parere favorevole (ALL. 2);
- E-Distribuzione S.p.a. (TP) PRESENTE. Nell'odierna adunanza il rappresentante dell'Ente, Sig. Andrea Ingargiola, esprime il proprio parere favorevole sul progetto, rappresentando che è in fase di approntamento il preventivo relativo alle interferenze tra le opere di progetto e la rete di distribuzione dell'energia elettrica pari a circa € 340.000,00 che dovrà essere accettato successivamente dalla stazione appaltante;
- Commissario Straordinario A.S.P. di Trapani PRESENTE. Nell'odierna adunanza il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Spera esprime il proprio giudizio positivo sul progetto riferendo che lo stesso rappresenta un'opera strategica per la realtà provinciale e per l'accreditamento dei presidi sanitari. Inoltre, con le previsioni di progetto, viene assicurato anche un facile raggiungimento dei nuovi futuri insediamenti;
- Ufficio del Genio Civile di Trapani – PRESENTE Nell'odierna adunanza l'Ing. Capo dell'Ufficio rappresenta che è stato rilasciato dall'UO 1 del Servizio 9 del DRT, con nota prot. n. 4007 del 11/01/2023 (ALL. 3), il parere geomorfologico favorevole sul progetto in esame ma che in ogni caso dovrà essere acquisito, per i successivi livelli di progettazione, anche il parere sismico di conformità del progetto alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018

Ultimata l'acquisizione dei pareri dei rappresentanti degli Enti intervenuti alla Conferenza, il Segretario riassume e mette a disposizione i **suddetti pareri, dichiarazioni e/o comunicazioni pervenute** da parte degli Enti interessati, sia presenti che assenti, dei quali è stata data lettura e che si intendono interamente richiamati e riportati nel presente verbale.

Prende la parola **il Dott. Fazio** che chiede informazioni in merito al finanziamento del progetto in esame. Il Relatore, a riguardo, ribadisce quanto riportato nella propria relazione d'istruttoria e cioè che il costo complessivo dell'opera, stimato in € 34.873.379,91, trova copertura in:

- € 21.000.000,00 nell'ambito del Programma Poliennale ex art. 20 Legge n. 67/88;
- € 2.520.200,90, relativo alle spese tecniche, già autorizzato sul bilancio dell'A.S.P.;
- € 11.353.179,01 a valere sugli utili d'esercizio risultanti dal Bilancio d'Esercizio anno 2020, adottato con Deliberazione n. 1050 del 21/10/2021.

L'Avv. Lo Presti chiede chiarimenti al RUP in merito agli eventuali impegni economici sostenuti in conseguenza della convenzione stipulata tra l'ASP di Trapani e l'Ufficio Speciale per la Progettazione per le attività relative alle indagini geologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, archeologiche e di impatto ambientale, collaterali all'attività di progettazione della nuova struttura sanitaria e delle attività successive intraprese dalla stazione appaltante in conseguenza della rinuncia dell'Ufficio Speciale per la Progettazione medesimo.

Il RUP rappresenta che la somma preventivamente impegnata pari a circa € 10.000,00 non è stata più utilizzata e che per le attività relative alle indagini di cui sopra è stata avviata una procedura negoziata per l'affidamento ad uno studio privato delle indagini geologiche mentre quelle archeologiche, geotecniche ed idrauliche sono state affidate a totale carico dello stesso soggetto incaricato della progettazione a condizioni vantaggiose per l'Amministrazione.

Prende la parola **l'Ing. Gaetano Buffa** che chiede chiarimenti in merito al rispetto della distanza del Presidio Sanitario rispetto alla bretella autostradale.

Il RUP in risposta riferisce che le previsioni progettuali assicurano un adeguato distanziamento tra il corpo del presidio ospedaliero e la suddetta bretella autostradale come risulta dalla planimetria *"Inquadramento urbanistico"*.

Il Presidente cede la parola **all'Arch. Rosanna Liggio**, delegata del DRU, la quale, ritenendo che l'opera riveste rilevante interesse pubblico evidenzia che la procedura dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 indicata e concordata con il Comune di Alcamo finalizzata alla riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio nell'area oggetto dell'intervento, oggi "zona bianca" del vigente strumento urbanistico, appare corretta. Tuttavia fa presente che al fine di pervenire in tempi più brevi all'approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico del Comune di Alcamo, l'ASP Ente istituzionalmente competente potrà fare istanza al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 11 aprile 1981, n. 65, di autorizzazione alla realizzazione del progetto con riapposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area oggetto dell'intervento. Detta procedura infatti, a differenza da quella di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327/2019, non prevede alcuna pubblicazione della variante ai sensi dell'art. 26, commi 15 e 16, della L.R. 19/2020, né, in caso di avviso favorevole del Consiglio comunale, la consultazione del Comitato Tecnico Scientifico.

Infine raccomanda al Responsabile del procedimento di avviare le procedure di esproprio nei modi e nei termini previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 che ricorda devono essere, in ogni caso, espletate preliminarmente all'attivazione delle procedure di variante urbanistica.

Il RUP, condividendo il suggerimento proposto dalla delegata del DRU, rappresenta quindi che verrà avviata la superiore procedura ai sensi dell' art. 7 della L.R. 11 aprile 1981 n. 65 per il progetto in esame.

L'Arch. Rosanna Liggio rilascia pertanto in questa fase il proprio parere favorevole di massima ai fini urbanistici sul progetto in esame subordinato al buon esito della procedura di autorizzazione in variante allo strumento urbanistico di cui sopra.

Tutto ciò premesso e considerate, pertanto,

la Commissione,

preso atto dei pareri comunque resi dagli Enti interessati e fatte proprie le prescrizioni impartite dagli stessi, sentita la relazione del Relatore e viste le osservazioni formulate e condivise dalla stessa,

delibera all'unanimità

che il "progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di realizzazione del nuovo Presidio Sanitario Polivalente di Alcamo", sia da esitare in linea tecnica con

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che prima dell'avvio delle procedure di affidamento venga acquisito, dal competente DRU, il provvedimento di approvazione della variante urbanistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81.

Sarà cura del Relatore redigere il parere con la massima sollecitudine, con il contributo della Segreteria della Commissione, sulla scorta dalla propria relazione finale dell'esame istruttorio, dei verbali delle adunanze, delle dichiarazioni a verbale e dei pareri resi dagli Enti interessati e delle determinazioni della Commissione.

L'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile, nella qualità di Relatore, avrà cura di apporre negli elaborati progettuali definitivamente licenziati, in duplice copia, apposito visto attestante "la conformità degli elaborati a quelli esaminati dalla Commissione nelle sedute".

Una copia del progetto, come sopra vistato, resta agli atti presso l'Ufficio del Genio Civile, mentre l'altra copia sarà consegnata al R.U.P. unitamente al parere.

Alle ore 13.00 circa, terminati i lavori all'ordine del giorno, la seduta può ritenersi conclusa.

Il Segretario della Commissione
Ing. Giuseppe Cassata

Il Presidente della Commissione
Ing. Duilio Alongi



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Siciliana

VIA MAZZINI, 1 - 91100 TRAPANI
TEL.(0923) 805111 - FAX (0923) 873745
Codice Fiscale - P. IVA 02363280815

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Igiene e Sanità Pubblica del Distretto di Alcamo

Al Dirigente Responsabile
dell'Ass. delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico AREA 5
Ing. Giuseppe Cassata

Al R.U.P. Ing. Francesco Costa
ASP Trapani - SEDE

PARERE IGIENICO - SANITARIO PREVENTIVO

OGGETTO: Progetto per la realizzazione del nuovo Presidio Sanitario Polivalente di Alcamo.

Visti gli elaborati e la Relazione tecnica descrittiva per le opere in oggetto specificate, si esprime parere **FAVOREVOLE** sulle intenzioni progettuali di massima alle seguenti condizioni:

- Sia prevista idonea, adeguata, correttamente collocata riserva idropotabile.
- L'area di distribuzione pasti sia rimodulata in maniera tale da garantire adeguata separazione, anche nei percorsi, tra derrate alimentari e rifiuti.
- Per tutti i locali interrati sia espressa Deroga all'art. 65 - D.Lgs. 81/2008 dagli uffici competenti.
- Sia garantito un percorso protetto dal Pronto Soccorso al Blocco Operatorio e alla Zona Isolamento.
- Il bar della hall sia conforme a tutto quanto previsto dalle norme CE 852/2004.
- E' auspicabile un aumento degli spazi destinati alla Sala OBI.
- Sia definita la Noria Ambulanze con l'identificazione di adeguati spazi per sanificazione e ricarica dei mezzi.
- Sia chiaramente indicata l'Area Triage e realizzate almeno 2 Sale Rosse.
- Siano garantita almeno 1 infermeria per reparto.
- Il Reparto di Psichiatria sia adeguatamente segregato.
- E' auspicabile la realizzazione di un luogo di culto.

Fermo restando il rispetto delle norme e dei requisiti di natura urbanistico-edilizia, ambientale, paesaggistica, antincendio, geologica e sismica, che rimane ascritto alla responsabilità dei singoli enti e/o autorità cui l'ordinamento giuridico attribuisce le relative competenze.

U.O. IGIENE PUBBLICA
Distretto di Alcamo
Dr. RINO MARIA RAIMONDO

Dr. Marco Bresciani
Spec. Igiene e Med. Preventiva
Dirigente Medico
ASP TRAPANI - Matr. 11402



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani

via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani
tel. 0923-808111 – fax 0923-23423
e-mail: sopritp@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprinto
Posta certificata della Soprintendenza:
sopritp@certmail.regione.sicilia.it

Tutela e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali
via Garibaldi, 93 - 91100 Trapani

Unità Operativa di base S19.2

Sezione per i beni architettonici e storico-artistici, paesaggistici e
demoetnoantropologici
tel. 0923 – 808218 / 808221
sopritpuo3@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Rif. nota: Prot. n. 16520 del 03/02/2023

Trapani Prot. n. 2662 Del 07/03/2023

Allegati n. _____

Posizione PP.UU. I 2315 (citare nella risposta)

OGGETTO: COMUNE di ALCAMO (TP) – Località Palma – Sp 55 – Progetto di nuovo presidio sanitario polivalente – importo € 34.873.379,91 – Richiesta di parere tecnico sul progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 5, comma 12, della L.R. 12 Luglio 2012, n. 12.

**AI DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
AREA 5**

**Redazione Prezzario Unico Regionale e
Funzionamento Commissione Regionale Lavori Pubblici**
Via Munter – 90145 PALERMO
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

E, p.c. **All' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**
Via Mazzini, 1 – TRAPANI
areatecnica@pec.asptrapani.it

VISTE le norme d'indirizzo del Piano Paesaggistico degli Ambiti 2 e 3 adottato con Decreto Assessoriale n. 6683 del 29/12/2016, e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo il 06/03/2017 e successivo Decreto Assessoriale n. 2694 del 15/06/2017 di rettifica, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo il 05/07/2017;

VISTE le planimetrie allegate al progetto in questione, dalle quale si evince che il sito dei lavori non ricade all'interno delle zone tutelate paesaggisticamente;

VISTA la nota dell'ASP di Trapani prot. 0088335 del 05/07/2022, nella quale si rappresenta la necessità di approvazione della "Variante Urbanistica" da parte del Comune di Alcamo dopo l'approvazione del progetto di "fattibilità tecnica ed economica dell'opera";

Per quanto di competenza, questa Soprintendenza, **esprime parere favorevole** all'intervento meglio specificato in oggetto.

Il Soprintendente
Arch. Girolama FONTANA



Documento firmato da:
GIROLAMA FONTANA
07.03.2023 12:33:38 UTC

Responsabile procedimento	Arch. Girolama Fontana	stanza	33	piano	3°	telefono	0923 808 208	e_mail	sopritp.uo2@regione.sicilia.it
Funzionario incaricato		stanza		piano	3°	telefono	0923 808 211	Durata procedimento:	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):	urpsopritp@regione.sicilia.it	Responsabile:	nome cognome	stanza		piano		tel.	
Orario e giorni ricevimento	Lunedì 10,00 – 13,00 e Mercoledì 15,30 – 17,30								

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE
 INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
 DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
 UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE
 SERVIZIO 9 - SICILIA OCCIDENTALE
 AGRIGENTO - CALTANISSETTA - PALERMO - TRAPANI
 UNITA' OPERATIVA 1
 GEOLOGIA E ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO
 TRAPANI

Trapani li 11 GEN. 2023

Risposta a Vostre note

prot.879 del 03/01/2023
 prot.173919 del 28/12/2022
 prot.154541 del 16/11/2022
 prot.144488 del 25/10/2022
 prot.140719 del 18/10/2022
 prot.125698 del 15/09/2022
 prot.97186 del 07/07/2022
 prot.88376 del 17/06/2022

Unità Operativa 1. - prot. 4007

OGGETTO: art.13 L.64/74 e succ. - art.89 DPR 380/2001 - art.5 L.R.65/81 - D.A.120-Gab' 14/07/2021 ARTA
**VARIANTE URBANISTICA RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI
 UN NUOVO PRESIDIO SANITARIO POLIVALENTE UBICATO LUNGO LA S.P. 55
 NEL COMUNE DI ALCAMO - IMPORTO € 34.873.379,91 - PARERE TECNICO SUL
 PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA AI SENSI DELL'ART.5
 COMMA 12 L.R. 12/07/2011 N.12**

Ditta: ASP TRAPANI

Foglio di mappa n.28 - part.cat.2054-223-222-185-1349-1350-234-1075-2065-2066-2068-
 2064-2748-1840-1843-1255-1348-1492-239-1490-318-1842-1841-2056-2081-1838-2074-
 1845-218-2067-1074-220-2069-1170-1839-2778-2777;

Spett/le

COMUNE DI ALCAMO

(Sindaco / Settore Pianificazione)
comunedi alcamo.protocollo@pec.it
urbanistica@comune.alcamo.tp.it

%

UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE - SERVIZIO 9 / SICILIA OCCIDENTALE: AGRIGENTO - CALTANISSETTA - PALERMO - TRAPANI

Viale Regina Elena, 48 - 91100 Trapani - Tel. 0923/8236111 / Fax 092324682

Dott. Geol. MICHELE MEO - Dirigente Responsabile U.O. 1 Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio

Web Site: www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-protocoll/genio-civile-trapani

E-Mail: geniociviletp@regione.sicilia.it - PEC: geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it



ASP TRAPANI

U.O.C. Gestione Tecnica
R.U.P. Ing. Francesco Costa
areatecnica@pec.asptrapani.it
gestione.tecnica@asptrapani.it

UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE

Servizio di Trapani
Ingegnere Capo - Ing. Giuseppe A. Marino
geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it
geniociviletp@regione.sicilia.it

Si restituiscono gli elaborati pervenuti (in modalità digitalizzata e cartacea) con le note in riferimento, vistati e con allegato il provvedimento rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 02/02/1974 n.64 e succ..



IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. 1
Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio
Servizio 9 - Sicilia Occidentale
Agrigento-Caltanissetta-Palermo-Trapani
(Dott. Geol. Michele Meo)

UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE - SERVIZIO 9 / SICILIA OCCIDENTALE: AGRIGENTO - CALTANISSETTA - PALERMO - TRAPANI

Viale Regina Elena, 48 - 91100 Trapani - Tel. 0923/8236111 / Fax 092324682

Dott. Geol. MICHELE MEO - Dirigente Responsabile U.O. 1 Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio

Web Site: www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/genio-civile-trapani

E-Mail: geniociviletp@regione.sicilia.it - PEC: geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE
SERVIZIO 9 - SICILIA OCCIDENTALE
AGRIGENTO - CALTANISSETTA - PALERMO - TRAPANI
UNITA' OPERATIVA 1
GEOLOGIA E ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO
TRAPANI**

Vista l'istanza a firma dell'Arch. Ignazio Graziano, pervenuta a quest'Ufficio in data 15/09/2022 ed acclarata al prot.125698 (e successive integrazioni: prot.879 del 03/01/2023, prot.173919 del 28/12/2022, prot.154541 del 16/11/2022, prot.144488 del 25/10/2022, prot.140719 del 18/10/2022, prot.125698 del 15/09/2022, prot.97186 del 07/07/2022 e prot.88376 del 17/06/2022) con la quale il **COMUNE DI ALCAMO** chiede il rilascio del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.13 Legge 02/02/1974 n.64 e succ. in ordine al progetto di **VARIANTE URBANISTICA RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PRESIDIO SANITARIO POLIVALENTE UBICATO LUNGO LA S.P. 55 NEL COMUNE DI ALCAMO - IMPORTO € 34.873.379,91 - PARERE TECNICO SUL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA AI SENSI DELL'ART.5 COMMA 12 L.R. 12/07/2011 N.12** (Ditta: ASP TRAPANI), individuato nel N.C.T. nel foglio di mappa n.28 - part.cat.nn.2054-223-222-185-1349-1350-234-1075-2065-2066-2068-2064-2748-1840-1843-1255-1348-1492-239-1490-318-1842-1841-2056-2081-1838-2074-1845-218-2067-1074-220-2069-1170-1839-2778-2777, datato Aprile 2022 e succ. ed allegato alla predetta nota.

- VISTO art.13 Legge 02/02/1974 n°64 e succ.;
- VISTO art. 5 L.R.11/04/1981 n°65;
- VISTO art. 52 e art. 83 D.P.R. 06/06/2001 n°380;
- VISTO art. 89 D.P.R. 06/06/2001 n°380 e succ.;
- VISTO art.6 L.R. 10/91 e succ.;
- VISTO D.M.II.TT. 17/01/2018 con Circolare 21/01/2020 n.7/C.S. LL.PP. e succ.;
- VISTO Circ. 3/DRV del 20/06/2014 - A.R.T.A. (Dip. Urbanistica) - Regione Sicilia;
- VISTO L.R. 13/08/2020 n.19;
- VISTO D.D.G. n.102 del 23/06/2021 (A.R.T.A. Dip. Urbanistica e Presidenza);
- VISTO D.A. n.117 del 07/07/2021 A.R.T.A.;
- VISTO Direttive Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico prot.112363 del 09/07/2021 e prot.124076 del 03/0/2021;
- VISTO D.A. n.120/Gab del 14/07/2021 A.R.T.A.;
- VISTO R.D. del 27/07/1904 n°523;
- VISTO parere Consiglio di Stato - Sez.IV° Dec.03/09/2001 n°4620;
- VISTO Legge 11/05/1999 n°152 e succ.;
- VISTO L.R. 27/12/1978 n°71;
- VISTO L.R. 15/05/1986 n°27;
- VISTO D.P.R. 24/05/1988 n.236 e succ.;
- VISTO L.R. 22/02/2019 n.1 art.36 (dichiarazioni tecnici/ditta per affidamento incarico)
- ESAMINATO il progetto di che trattasi a firma dell'Ing.Fabio Bonci (capo Staff progettazione) e C. e dal R.U.P. Ing. Francesco Costa, costituito da:

%

UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE - SERVIZIO 9 / SICILIA OCCIDENTALE: AGRIGENTO - CALTANISSETTA - PALERMO - TRAPANI

Viale Regina Elena, 48 - 91100 Trapani - Tel. 0923/8236111 / Fax 092324682

Dott. Geol. MICHELE MEO - Dirigente Responsabile U.O. 1 Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio

Web Site: www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/genio-civile-trapaniE-Mail: geniociviletp@regione.sicilia.it - PEC: geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it



- 1) Relazione tecnica;
- 2) Stralcio S.U. vigente, topografico e catastale;
- 3) Planimetrie stato di fatto;
- 4) Planimetrie di progetto;
- 5) Varie

- VISTO lo studio geologico redatto dal Geol. Gian Vito Graziano, comprendente:

- 1) Relazione geologica (con allegate: carta geologica, geomorfologica, idrogeologica, litotecnica, suscettività e pericolosità geologiche/sismiche);
- 2) Studio della pericolosità sismica (con esecuzione di specifiche indagini geognostiche estese fino ad una profondità min. di 30 mt ed eseguite con modalità, forma e contenuti come da D.M.II.TT. 17/01/2018 con Circolare 21/01/2020 n.7/C.S.LL.PP. e succ... - Circolare A.R.T.A. / Sicilia 03/DRV del 20/06/2014 - A.R.T.A. Dipartimento Urbanistica - Regione Sicilia).

3) Indagini geognostiche (carotaggi meccanici, prospezioni sismiche, prove di laboratorio geotecnico, ect...)

4) Studio della compatibilità idraulica (invarianza idraulica e idrologica).

- CONSIDERATO che l'area di progetto non risulta interessata dal "Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico" (D.A.R.T.A. n°298/41 del 04/07/2000 e succ. agg.) e dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (D.A.R.T.A. n°543 del 25/07/2002 - classi di rischio R1, R2, R3 ed R4), attualmente vigente, come risulta nell'allegata dichiarazione a firma del Geol. Gian Vito Graziano.

- FATTI SALVI vincoli ed obblighi, derivanti da ogni altra disposizione di Legge.

A seguito delle risultanze complessive riportate negli elaborati pervenuti

ESPRIME PARERE

che in linea di massima l'elaborato prodotto dal COMUNE DI ALCAMO, relativo al progetto di VARIANTE URBANISTICA di che trattasi, appare compatibile ai fini della verifica delle previsioni progettuali (realizzazione delle opere di progetto previste) con le condizioni geologiche e geomorfologiche dell'area interessata.

Tuttavia il presente parere favorevole non esime i Privati e la Pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a quest'Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dalla Legge 02/02/1974 n°64 e succ. per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato e pubblico (urbanizzazioni), corredando il progetto esecutivo con elaborati geologici e geotecnici contenenti i risultati delle indagini geognostiche di dettaglio (parametri geotecnici di portanza dei terreni di sedime) per la verifica progettuale.

Quanto sopra in conformità con le disposizioni dettate dal D.M.II.TT. 17/01/2018 con Circolare 21/01/2020 n.7/C.S. LL.PP. e succ..., in tale sede quest'Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto dello strumento urbanistico vigente correlandolo con lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme contenute nella Legge 02/02/1974 n°64 e succ., O.P.C.M. 20/03/2003 n°3274 e succ. e D.M.II.TT. 17/01/2018 con Circolare 21/01/2020 n.7/C.S. LL.PP. e succ...

Si raccomanda di limitare al massimo le opere di sbancamento, sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardino l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie, in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica.

In fase esecutiva siano posti in essere opportune opere di canalizzazione delle acque superficiali. Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento delle stesse, sul suolo e/o sottosuolo, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 11/05/1999 n°152 succ. e L.R.26/03/2002 art.116 e succ.. E' indispensabile, inoltre, che siano scrupolosamente osservate e attuate le

%

UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE - SERVIZIO 9 / SICILIA OCCIDENTALE: AGRIGENTO - CALTANISSETTA - PALERMO - TRAPANI

Viale Regina Elena, 48 - 91100 Trapani - Tel. 0923/8236111 / Fax 092324682

Dott. Geol. MICHELE MEO - Dirigente Responsabile U.O. 1 Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio

Web Site: www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/genio-civile-trapani

E-Mail: geniociviletp@regione.sicilia.it - PEC: geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it

Indicazioni e prescrizioni contenute nello studio geologico allegato, a corredo del suddetto progetto. Per quant'altro non contenuto nello studio geologico allegato, si raccomanda di seguire le indicazioni contenute nello studio geologico dello strumento urbanistico generale vigente, nonché si fa obbligo di mantenere i limiti di zonizzazione identificati dallo studio.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O. 1
Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio
Servizio 9 - Sicilia Occidentale
Agrigento-Caltanissetta-Palermo-Trapani
(Dott. Geol. Michele Meo)



UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE - SERVIZIO 9 / SICILIA OCCIDENTALE: AGRIGENTO - CALTANISSETTA - PALERMO - TRAPANI

Viale Regina Elena, 48 - 91100 Trapani - Tel. 0923/8236111 / Fax 092324682

Dott. Geol. MICHELE MEO - Dirigente Responsabile U.O. 1 Geologia e Assetto Idrogeologico del Territorio

Web Site: www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/genio-civile-trapani

E-Mail: geniociviletp@regione.sicilia.it - PEC: geniocivile.tp@certmail.regione.sicilia.it